

TRUNK ARCHIVE  
**COSA SEI DISPOSTA A FARE  
• PER SEMBRARE PIÙ  
giovane?**

Chi bella vuol apparire un poco  
deve soffrire... Starbene ti dice  
quando può valerne la pena  
e quando, invece, rischi grosso!

C'è chi non esita a farsi massaggiare il viso da lumache, chi si fa prendere a schiaffi per riattivare la circolazione, chi usa creme a base di siero di vipera, chi si spalma cervello di mucca... Come in guerra e in amore, sembra che tutto sia lecito per tenere lontani i segni dell'età. Proprio tutto? Forse no. Nelle prossime pagine ti presentiamo tre soluzioni antiage: due richiedono un certo stoicismo e una discreta soglia di sopportazione del dolore, da uno invece ti consigliamo caldamente di stare alla larga. Perché potrebbe costarti molto, troppo caro.

Ecco tre trattamenti molto richiesti sul web e negli studi medico estetici. Per toglierti qualche anno saresti pronta a...

## ...iniettarti veleno in faccia CON RISCHIO DI ASCESSI E INFEZIONI?

**Dimentica questo sito: [www.alibaba.com](http://www.alibaba.com): è un gran bazar dove, a prezzi da grossista, compri filler e peeling fai da te. Senza nessuna garanzia**

**F**iller riempirughe, cocktail di vitamine da iniettare sul viso, biorivitalizzanti di dubbia provenienza, peeling acidi e persino confezioni di botulino (o presunto tale), che è un farmaco e perciò non dovrebbe essere venduto on line: eppure c'è. Così si crede di poter fare a meno di medici estetici e chirurghi plastici per lanciarsi nell'avventura del ritocco fai da te, forse più economico ma molto, molto rischioso. «Il cantante Scialpi ha dichiarato in diretta Tv di iniettarsi fiale di vitamine allo specchio, ma la pratica dell'autofiller è da evitare», avverte Pietro Lorenzetti, chirurgo plastico a Roma. Da noi si tratta di un fenomeno ancora contenuto, ma le recenti cronache riportano il caso di una donna che

si è iniettata del silicone per aumentare gli zigomi e ha rischiato di perdere la vista, e di due signore arrivate al pronto soccorso di Napoli e di Palermo con ustioni di primo grado sul volto per aver usato peeling acidi acquistati via web. «Sono prodotti non autorizzati in Italia e non certificati: non hanno il marchio Cee e sono venduti senza alcun controllo».

● **Solo per medici** «L'iniezione di filler è un intervento medico a tutti gli effetti, che presuppone la conoscenza dell'anatomia del volto e che non si improvvisa basandosi sulle istruzioni di un kit contenente filler non certificati e dall'origine dubbia (ma sai che cosa ti inietti?), siringhe da insulina e un disegno del volto che riproduce la mappa dei punti di iniezione», continua Lorenzetti.

● **Il gioco non vale la candela** Chirurghi plastici non ci si improvvisa e l'errore, in questi casi, è dietro l'angolo: ascessi, gravi infezioni, formazione di cisti e granulomi, nonché risultati asimmetrici, con uno zigomo o un labbro più gonfio dell'altro. «Per non parlare dei prodotti venduti in rete, originari per lo più da Shanghai e Hong Kong, Paesi maestri nel contraffare la tossina botulinica. Spesso è acqua fresca o estratto di veleno di vipera», conclude il professore.

LO SHOCK ANAFILATTICO È UNO DEI PERICOLI

